

BORGOMANERO

Finanziati dalla Fondazione Cariplo

Al Ciss e a Gozzano avviati due progetti per persone diversamente abili

Il Ciss (Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali, le associazioni Anffas e Gazza Ladra, insieme ai sindaci di Borgomanero, Anna Tinivella, e Gozzano, Carla Biscuola, giovedì 6 aprile a Palazzo Tornielli, hanno illustrato il progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità - Emblemativo maggiore 2015" finanziato da Fondazione Cariplo.

Il progetto è stato avviato ad agosto 2016 con la costruzione di un'equipe psico-pedagogica multi-professionale, pensata come fulcro della rete operativa dei servizi territoriali per la disabilità, pubblici e priva-

ti; ad oggi è attivo il cantiere di Gozzano per l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro Diurno Anffas e prossimamente all'attivazione quello di Borgomanero per la realizzazione del Centro Polivalente di riabilitazione e rieducazione funzionale.

Durante l'incontro è stato documentato lo stato di avanzamento delle due azioni strutturali, in particolare attraverso l'illustrazione tecnica a cura dei progettisti.

Il progetto comporterà un concreto miglioramento nell'offerta dei servizi educativi e riabilitativi a favore dei minori disabili e delle loro famiglie residenti nel

territorio.

I DUE INTERVENTI

Presso il Ciss di Borgomanero in viale Libertà, sono progettati locali per i trattamenti psicomotori, box per terapia fisica, ambulatori per la logopedia; locali per terapie a soggetti autistici; stanza di decompressione; stanza di lavoro psico-educativo con proprio servizio igienico.

All'interno del vecchio "capannone nord", previsti palestra e servizi, sala per il trattamento della disabilità psicomotoria e di gruppo, sala riunioni e sala polivalente, ambulatori e sale per il personale.

A Gozzano, al locale cen-

tro Anffas, è in programma un ampliamento degli spazi per aumentarne la recettività. Lo scopo è di dare ospitalità a 17 disabili dai 14 ai 25 anni.

Sono progettate 8 sale occupazionali dedicate ad attività quali: laboratorio artistico, ortoterapia, multimediale, psicomotricità, autonomie personali; spazi comuni: soggiorno, sala polivalente, palestra e spazi esterni; spazi per la cura della persona;

Lo spazio esterno sarà occupato da un laboratorio/giardino di orto terapia in collegamento visivo con l'interno attraverso le ampie vetrate che caratterizzano l'edificio.

D.G. e G.C.



Partecipanti all'illustrazione dei due progetti finanziati dalla Fondazione Cariplo

